

Il sindaco contro le ronde

FERNO Mentre i furti continuano, Cerutti critica Forza Nuova: «Possono starsene a casa»

«Potevano starsene a casa loro». Il sindaco di Ferno, Mauro Cerutti, è molto critico con i militanti provinciali di Forza Nuova che hanno svolto la seconda passeggiata per la sicurezza dopo l'e-

scalation di furti nella zona. «È una strumentalizzazione, una sceneggiata mediatica». La sua è una presa di posizione molto dura perché «i controlli di vicinato sono già attivi» con dodici re-

ferenti, compresa la frazione di San Marcario. Intanto, però, la gente continua ad avere paura perché le segnalazioni sui social di nuovi furti continuano.

Bertolli a pagina 24

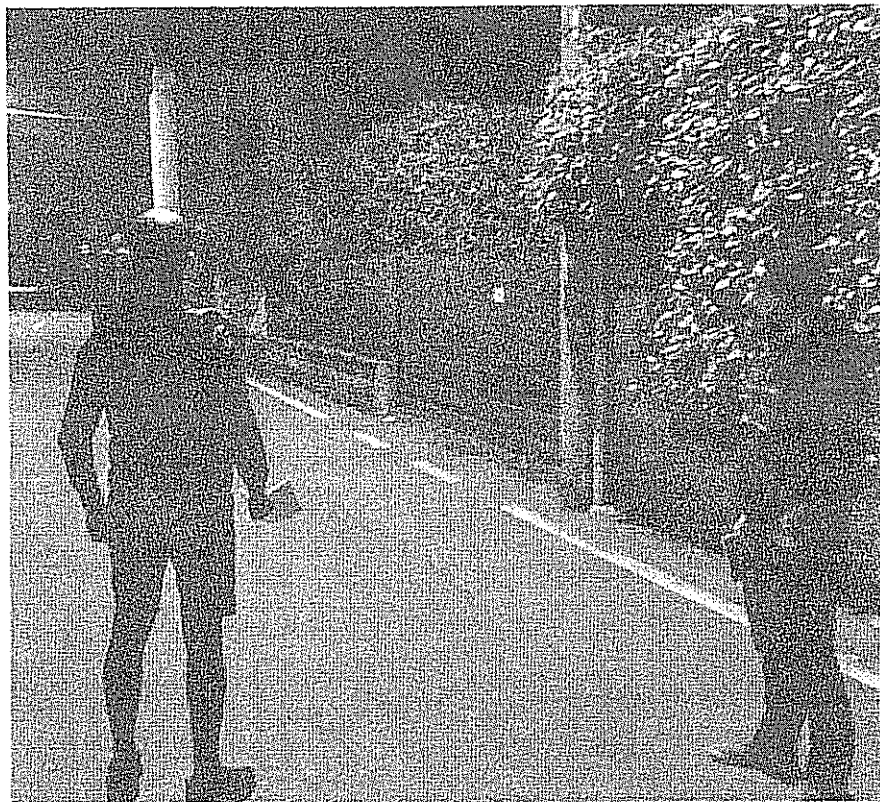
Ronda di Forza Nuova Cerutti: «Stiano a casa»

SICUREZZA Gli attivisti scendono in strada, il sindaco sbotta

FERNO - Allarme furti, seconda passeggiata per la sicurezza - nella serata di martedì 8 novembre - dei militanti di Forza Nuova guidati dal responsabile provinciale **Federico Russo** e del referente locale **Matteo Pavesi** dopo la prima uscita sperimentale di settimana scorsa. Questa volta però la destra radicale è aspramente criticata dal sindaco **Mauro Cerutti** che, senza mezzi termini, afferma: «Potevano tranquillamente starsene a casa loro. È una strumentalizzazione della sensibilità delle persone. È una sceneggiata mediatica». Insomma, il problema rimane all'ordine del giorno. Ma da chi cammina nelle zone considerate più a rischio a chi governa il paese variano le soluzioni.

Noi cittadini modello

Dunque FN sta mettendo radici a Ferno. Almeno per le passeggiate della sicurezza. I militanti non le vogliono chiamare ronde. Anche se assomigliano alle ronde. Due sere fa sono state percorse le vie Buonarroti, Pascoli, Cinque Martiri, Volta, 25 Aprile,



I militanti di Forza Nuova guidati dal responsabile provinciale Federico Russo (Blitz)

contrato diversi cittadini «che hanno apprezzato il nostro impegno». Spiega Pavesi: «Questa è la nostra risposta all'ondata di furti e illegalità che da tempo

sposizione la nostra costante presenza, il nostro tempo a tutela della quiete, della sicurezza dei nostri compaesani». Non si sentono sceriffi della notte,

vie Piave e Sabotino. Lo scopo è vigilare e informare subito le forze dell'ordine in caso di conclamate illegalità.

furti, ma siamo nella media», scandisce il sindaco. «Noi siamo dalla parte della gente. Negli scorsi anni la situazione era assai peggiore. Ci sono le forze dell'ordine impegnate, allertate e in fase di indagine, anche se sono - ahinoi - troppo poche». Ma c'è anche molto altro nella strategia di contrasto ai furti nelle politiche dell'esecutivo di centrodestra. Il controllo di vicinato è già operativo in metà territorio, nelle zone centrali e periferiche, compresa San Marcario, con dodici referenti. «Presto posizioneremo i cartelli». Inoltre, c'è una ventina di impianti di videosorveglianza funzionanti. Conclude il primo cittadino: «Non serve cavalcare ad arte la paura della gente».

Fenomeno ciclico

Intanto il cittadino che vive sulla propria pelle il furto o il tentato furto vive una sorta di comprensibile paura. Sui social le segnalazioni fioccano ovunque. A Ferno come a Lonate e a Samarate e in qualsiasi altro centro. Monta la rabbia, l'indignazione, la frustra-

LA PRESSA PINA 20/11/2016